



***** CONTIENE FILE ALLEGATI *****
***** NON CONSULTABILI DA BROWSER *****

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE SASSARI

Protocollo N. 0004369 in data 24/05/2023 16:59

Sezione PROT - PROTOCOLLO GENERALE



Tipologia

PROTOCOLLO IN ARRIVO

Oggetto

VERBALE N 01 DEL 24/05/2023 - VERBALE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DELLA selezione pubblica per titoli e colloquio per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di Ingegnere Ambientale – Categoria C, posizione economica C2. ALLEGATO A - ALLEGATO B CANDIDATI AMMESSI

Classificazione da Titolare

Titolo: III - RISORSE UMANE

Classe: 1 - CONCORSI, SELEZIONI E COLLOQUI

Mittente

DIRETTORE GENERALE CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE SASSARI ING. SALVATORE DEMONTIS - Mezzo posta: A MANO

Allegati

Il presente Documento contiene al suo interno il seguente Allegato:

1. Verbale della commissione esaminatrice 2023 .pdf

Impronta: 90D0B3DD42CF7E24D0CF3B034958375F903FB0ADDBBB809FDC7D9CFDA4AD6670; Algoritmo: SHA-256

 **APRIRE IL DOCUMENTO CON UN LETTORE PDF, PER CONSULTARE I SUDETTI FILE NELLA SEZIONE INTERNA ALLEGATI**



CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE SASSARI

Verbale n. 1 del 24.05.2023

VERBALE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DELLA SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI INGEGNERE AMBIENTALE, CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C2, DEL VIGENTE CCNL PER I DIPENDENTI DEI CONSORZI ED ENTI DI SVILUPPO INDUSTRIALE.

L'anno 2023, addì 24 del mese di maggio, alle ore 15:30, nei locali del Consorzio Industriale Provinciale di Sassari si è riunita la Commissione Esaminatrice della selezione pubblica per titoli e colloquio per la copertura di n.1 posto di Ingegnere Ambientale, categoria C posizione economica C2 del vigente CCNL per i dipendenti dei Consorzi ed Enti di Sviluppo Industriale.

Con Disposizione Dirigenziale n. 298 del 19/04/2023, sono stati nominati i seguenti Commissari della Commissione Esaminatrice, che risulta pertanto così costituita:

- Ing. Salvatore Demontis	Presidente
- Ing. Deborah Manca	Componente
- Ing. Alessandro Azara	Componente
- Dott.ssa Martina Schintu	Segretario Verbalizzante

La Commissione Giudicatrice, vista la Disposizione Dirigenziale sopra citata, dà atto della propria legale costituzione e altresì, di aver preso visione dei seguenti documenti:

- *“Regolamento consortile per l’assunzione di personale dipendente”* approvato con Deliberazione del C. d. A. n. 725 del 17.10.2016 – modificato ed integrato con Deliberazioni del C.d.A. n. 770 del 29.06.2017, n. 791 del 19.12.2017, n.953 dell’11.03.2019 e n.1048 del 20.12.2019;
- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1327 del 27/09/2022 con la quale è stato deliberato di indire una selezione pubblica, per titoli e colloquio, di un posto di Ingegnere Ambientale, Categoria C, Posizione economica C2 del vigente CCNL dei dipendenti dei Consorzi ed Enti di sviluppo industriale;
- Disposizione Dirigenziale n. 702 del 8/11/2022 con la quale è stato disposto di nominare l’Ing. Graziano Mura, Responsabile del Settore Ambiente del Consorzio, quale Responsabile del Procedimento della “Selezione pubblica per titoli e colloquio per l’assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un Ingegnere ambientale, categoria C, posizione economica C2, del vigente CCNL per i dipendenti dei Consorzi ed Enti di sviluppo industriale”;
- Disposizione Presidenziale n. 8 del 7/02/2023 successivamente ratificata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1371 n. 8/03/2023, con la quale è stato deliberato di approvare lo Schema di Avviso di Selezione Pubblica ed i relativi allegati, relativi alla selezione di cui all’oggetto;
- Disposizione Dirigenziale n. 150 del 20/02/2023 con la quale è stato disposto di pubblicare nell’Albo Pretorio del Consorzio e nel sito istituzionale dell’Ente www.cipsassari.it – Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso, dal giorno 21 febbraio 2023 al giorno 23 marzo

2023, Avviso di selezione in forma integrale e l'Avviso sintetico sul quotidiano locale "La Nuova Sardegna" e sulla sezione Concorsi dei siti internet dei Comuni di Sassari, Porto Torres e Alghero;

La Commissione dà atto che:

- il predetto Avviso è stato regolarmente pubblicato nell'Albo Pretorio del Consorzio e nel sito internet del Consorzio www.cipsassari.it – Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso;
- è stata inoltrata richiesta di pubblicazione anche ai Comuni di Sassari, Porto Torres e Alghero.

La Commissione procede all'istruttoria delle domande di partecipazione, prende visione dell'elenco dei candidati e ciascun Commissario, presa visione dei partecipanti, rilascia la dichiarazione di assenza di incompatibilità ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Consortile, ex art. 51 del Codice di procedura civile nonché ai sensi degli articoli 35 comma 3 lett. e) e 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001, che si allegano al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**).

La Commissione dà atto che nel termine fissato dall'Avviso (ore 24:00 del 23 marzo 2023) risultano pervenute n.15 domande di partecipazione alla selezione.

La Commissione rileva che le domande di partecipazione ed i relativi allegati, sono stati trasmessi tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.cipsassari.it.

La Commissione procede quindi con l'esame delle singole domande e con la verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande stesse.

- 1) La domanda presentata dal candidato identificato con il Prot. CIP.SS. n. 2100/2023 risulta completa e regolare. Il candidato è in possesso dei requisiti per l'ammissione, di cui all'art. 4 dell'Avviso di Selezione.
- 2) La domanda presentata dal candidato identificato con il Prot. CIP.SS. n. 2128/2023 risulta completa e regolare. Il candidato è in possesso dei requisiti per l'ammissione di cui all'art. 4 dell'Avviso di Selezione.
- 3) La domanda presentata dal candidato identificato con il Prot. CIP.SS. n. 2157/2023 risulta completa e regolare. Il candidato è in possesso dei requisiti per l'ammissione di cui all'art. 4 dell'Avviso di Selezione.
- 4) La domanda presentata dal candidato identificato con il Prot. CIP.SS. n. 2473/2023 risulta completa e regolare. Il candidato è in possesso dei requisiti per l'ammissione di cui all'art. 4 dell'Avviso di Selezione.
- 5) La domanda presentata dal candidato identificato con il Prot. CIP.SS. n. 2475/2023 risulta completa e regolare. Il candidato è in possesso dei requisiti per l'ammissione di cui all'art. 4 dell'Avviso di Selezione.
- 6) La domanda presentata dal candidato identificato con il Prot. CIP.SS. n. 2476/2023 risulta completa e regolare. Il candidato è in possesso dei requisiti per l'ammissione di cui all'art. 4 dell'Avviso di Selezione.
- 7) La domanda presentata dal candidato identificato con il Prot. CIP.SS. n. 2553/2023 risulta completa e regolare. Il candidato è in possesso dei requisiti per l'ammissione di cui all'art. 4 dell'Avviso di Selezione.

- 8) La domanda presentata dal candidato identificato con il Prot. CIP.SS. n. 2579/2023 risulta completa e regolare. Il candidato è in possesso dei requisiti per l'ammissione di cui all'art. 4 dell'Avviso di Selezione.
- 9) La domanda presentata dal candidato identificato con il Prot. CIP.SS. n. 2601/2023 risulta completa e regolare. Il candidato è in possesso dei requisiti per l'ammissione di cui all'art. 4 dell'Avviso di Selezione.
- 10) La domanda presentata dal candidato identificato con il Prot. CIP.SS. n. 2603/2023 risulta completa e regolare. Il candidato è in possesso dei requisiti per l'ammissione di cui all'art. 4 dell'Avviso di Selezione.
- 11) La domanda presentata dal candidato identificato con il Prot. CIP.SS. n. 2625/2023 risulta completa e regolare. Il candidato è in possesso dei requisiti per l'ammissione di cui all'art. 4 dell'Avviso di Selezione.
- 12) La domanda presentata dal candidato identificato con il Prot. CIP.SS. n. 2677/2023 risulta completa e regolare. Il candidato è in possesso dei requisiti per l'ammissione di cui all'art. 4 dell'Avviso di Selezione.
- 13) La domanda presentata dal candidato identificato con il Prot. CIP.SS. n. 2686/2023 risulta completa e regolare. Il candidato è in possesso dei requisiti per l'ammissione di cui all'art. 4 dell'Avviso di Selezione.
- 14) La domanda presentata dal candidato identificato con il Prot. CIP.SS. n. 2687/2023 risulta completa e regolare. Il candidato è in possesso dei requisiti per l'ammissione di cui all'art. 4 dell'Avviso di Selezione.
- 15) La domanda presentata dal candidato identificato con il Prot. CIP.SS. n. 2689/2023 risulta completa e regolare. Il candidato è in possesso dei requisiti per l'ammissione di cui all'art. 4 dell'Avviso di Selezione.

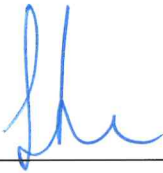
Visto quanto sopra, la Commissione dispone di ammettere alla procedura di selezione i candidati elencati nell'**allegato B**).

La Commissione dispone di comunicare ai candidati l'ammissione alla selezione mediante avviso pubblicato nell'Albo Pretorio del CIPS e sul sito internet www.cipsassari.it - Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Concorso così come espressamente previsto dall'Avviso, ai sensi dell'art. 6.

Si precisa che i candidati vengono ammessi con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso, verifica che sarà effettuata prima dell'assunzione in servizio del vincitore, attraverso acquisizione dei relativi documenti.

La seduta viene sciolta alle ore 16.30. Di quanto sopra viene redatto il presente verbale, che, previa lettura, viene sottoscritto in calce dai Commissari, dal Segretario e dal Responsabile Unico del Procedimento, in segno di approvazione.

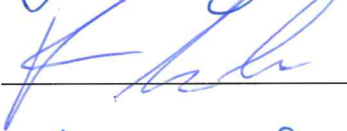
IL PRESIDENTE - Ing. Salvatore Demontis



IL COMPONENTE - Ing. Deborah Manca



IL COMPONENTE - Ing. Alessandro Azara



IL SEGRETARIO - Dott.ssa Martina Schintu



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – Ing. Graziano Mura



Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti della Commissione esaminatrice attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/LaSottoscritto/a AZARA ALESSANDRO SALVATORE nato/a a
ALGHERO il 15.11.1977 C.F.:
ZRALSN77 S15A 182L

dipendente COMUNE DI ALGHERO con la qualifica di
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - AMMINISTRATIVO - POSIZIONE ORGANIZZATIVA

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con Disposizione Dirigenziale n. 298 del 19/04/2023 nell'ambito della procedura della selezione per titoli e colloquio per la copertura di n.1 posto di Ingegnere Ambientale, cat. C, posizione economica C2 del CCNL per i dipendenti dei Consorzi ed Enti di Sviluppo Industriale, da assumere presso il Settore Ambiente del CIPS,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA


1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35bis del D.lgs. 165/2001).
3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti al procedimento amministrativo in atto, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 bis, L. n.241/90 introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012, degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013, e delle misure previste dal P.N.A. e dal PTPCT 2020/2022 adottato dal Consorzio Industriale Provinciale di Sassari, né sussistono alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.
4. di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali e sopravvenuti motivi ostativi.

VERBALE N.1 del 24.05.2023 ALLEGATO A

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stata informato/a, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa. Inoltre, per l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 2, co 2, D.lgs. 33/2013 e dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016, autorizza la pubblicazione della presente dichiarazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del CIPS.

Sassari, li 26.05.2023

Il dichiarante



Art. 35, comma 3, lett. e), D.Lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici
Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 6 bis Legge 241/90 introdotto dall'Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 6. Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

- a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
- b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c.. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti della Commissione esaminatrice attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a DEBORAH MANCA nato/a a
SASSARI il 25/07/1969 C.F.:
MNCDRH69LG5I452Y
dipendente COMUNE DI SASSARI con la qualifica di
RESPONSABILE TECNICO

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con Disposizione Dirigenziale n. 298 del 19/04/2023 nell'ambito della procedura della selezione per titoli e colloquio per la copertura di n.1 posto di Ingegnere Ambientale, cat. C, posizione economica C2 del CCNL per i dipendenti dei Consorzi ed Enti di Sviluppo Industriale, da assumere presso il Settore Ambiente del CIPS,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

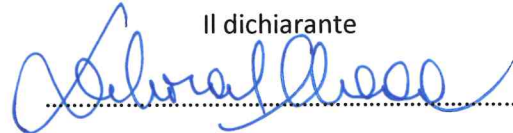
1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35bis del D.lgs. 165/2001).
3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti al procedimento amministrativo in atto, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 bis, L. n.241/90 introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012, degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013, e delle misure previste dal P.N.A. e dal PTPCT 2020/2022 adottato dal Consorzio Industriale Provinciale di Sassari, né sussistono alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.
4. di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali e sopravvenuti motivi ostativi.

VERBALE N.1 del 24.05.2023 ALLEGATO A

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stata informato/a, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa. Inoltre, per l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 2, co 2, D.lgs. 33/2013 e dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016, autorizza la pubblicazione della presente dichiarazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del CIPS.

Sassari, li 24/05/2023

Il dichiarante



Art. 35, comma 3, lett. e), D.Lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici
Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 6 bis Legge 241/90 introdotto dall'Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 6. Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

- a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
- b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c.. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti della Commissione esaminatrice attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il Sottoscritto Salvatore Demontis nato a Sassari il 8/10/19864 C.F.: DMNSVT64R08I452D, dipendente del Consorzio Industriale Provinciale di Sassari con la qualifica di Direttore Generale

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con Disposizione Dirigenziale n. 298 del 19/04/2023 nell'ambito della procedura della selezione per titoli e colloquio per la copertura di n.1 posto di Ingegnere Ambientale, cat. C, posizione economica C2 del CCNL per i dipendenti dei Consorzi ed Enti di Sviluppo Industriale, da assumere presso il Settore Ambiente del CIPS,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35bis del D.lgs. 165/2001).
3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti al procedimento amministrativo in atto, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 bis, L. n.241/90 introdotto dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012, degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013, e delle misure previste dal P.N.A. e dal PTPCT 2020/2022 adottato dal Consorzio Industriale Provinciale di Sassari, né sussistono alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.
4. di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali e sopravvenuti motivi ostativi.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stata informato/a, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa. Inoltre, per l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 2, co 2,

VERBALE N.1 del 24.05.2023 ALLEGATO A

D.lgs. 33/2013 e dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016, autorizza la pubblicazione della presente dichiarazione nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del CIPS.

Sassari, li 24/05/2023

Il dichiarante


Art. 35, comma 3, lett. e), D.Lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.Lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici
Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 6 bis Legge 241/90 introdotto dall'Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 6. Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

- a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
- b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Art. 7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c.. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
- 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
- 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- 5) se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

VERBALE N.1 del 24.05.2023 - ALLEGATO "B"

Selezione pubblica per titoli e colloquio per la copertura di n.1 posto di Ingegnere Ambientale, Cat. C, posizione economica C2 del CCNL per i dipendenti dei Consorzi ed Enti di Sviluppo Industriale, da assumere presso il Settore Ambiente del CIPS.

CANDIDATI AMMESSI

N.	NUMERO PROTOCOLLO
1	2100/2023
2	2128/2023
3	2157/2023
4	2473/2023
5	2475/2023
6	2476/2023
7	2553/2023
8	2579/2023
9	2601/2023

mf
K
Sh
Alle sh.

10	2603/2023
11	2625/2023
12	2677/2023
13	2686/2023
14	2687/2023
15	2689/2023

